



TRIBUNALE DI LOCRI

n. 730/2020 Prot. del 30/03/2020

Oggetto: ART. 83, COMMA 5, DEL D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 ("Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19") - MISURE ORGANIZZATIVE PER IL PERIODO CHE VA FINO AL 15 APRILE 2020.

Ai sig.ri presidenti di sezione

Ai sig.ri coordinatori

-dell'ufficio Gip/Gup

-del comparto lavoro/previdenza

-del comparto fallimenti/esecuzioni

Al magistrato collaboratore Uff. Giud. di Pace

di Locri

A tutti i magistrati

A tutto il personale di Cancelleria

SEDI

Al funz. resp. cancellerie Uff. Giud. di Pace

di Locri

Al funz. resp. cancellerie Uff. NEP

A tutto il personale dell'Uff. NEP

di Locri

Ai responsabili dei posti di guardia delle sedi

del Tribunale

dell'UNEP

dell'Ufficio del Giudice di Pace

E. P.C.

Al sig. Presidente della Corte di Appello
Reggio Calabria

Al sig. Procuratore Generale della Repubblica
Reggio Calabria

Al sig. Procuratore della Repubblica
Locri

Al Sig. Presidente dell'Ordine Avvocati
di Locri

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il Decreto-Legge 2 marzo 2020 n. 9 (*"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 (*"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*);

visto il Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 11 (*"Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 (*"Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"*) ed i successivi;

visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (*"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*);

viste le ordinanze fino ad oggi emesse dal Presidente della Regione Calabria per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica;

rilevato che, ai sensi dell'art. 83, comma 5, di tale ultimo Decreto, per contrastare l'emergenza epidemiologica <<Nel periodo di sospensione dei termini e limitatamente all'attività giudiziaria non sospesa, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h)>> del medesimo art. 83;

vista la circolare del Ministero della Giustizia in data 19/03/2020 (a firma del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi) n. 53877.U;

viste le nuove Linee guida del Ministero della Giustizia (a firma del predetto Capo Dipartimento) sullo svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare il contenimento del contagio da COVID-19 (m-dg.DOG.19/03/2020.0003780.ID);

vista la delibera del CSM in data 26 marzo 2020 (186/VV/2020) avente ad oggetto Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive di quelle precedentemente assunte;



ritenuto opportuno, pertanto, per consentire il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute e per evitare assembramenti e contatti ravvicinati tra persone, indicare per il Tribunale di Locri, l'Ufficio UNEP e l'Ufficio del Giudice di Pace della stessa città, ai sensi del comma 5 del predetto art. 83 del D.L. n. 18/2020, le misure organizzative e le linee guida relative al periodo di sospensione dei termini che va fino al 15 aprile c.a., confermando, richiamando e riordinando quelle già in atto, dello scrivente e dei presidenti di sezione;

considerato non necessario né possibile, atteso il complessivo numero dei magistrati in servizio presso il Tribunale (per vacanze d'organico ed assenze comunque legate alla maternità di varie colleghe), prevedere una turnazione dei magistrati per garantire la trattazione degli affari indifferibili e urgenti, stante, peraltro, la possibilità di ognuno di quelli in servizio di attendere allo svolgimento delle attività attinenti ai rispettivi ruoli principalmente da remoto;

considerato, altresì, che non vi sono esigenze di turnazione dei magistrati nemmeno presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Locri, essendo del tutto residuale, oltre che meramente eventuale, l'ipotesi di attività urgente per procedimenti la cui ritardata trattazione possa produrre grave pregiudizio alle parti (urgenza da dichiarare -sempre e comunque- su istanza di parte), ed essendovi in tutti i casi la possibilità di ciascun giudice di attendere alle incombenze relative ai propri ruoli anche da remoto;

tenuto conto dell'esito delle consultazioni con i giudici, già veicolato dai presidenti di sezione;

sentito informalmente il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri;

dispone

quanto segue in merito all'organizzazione degli uffici del Tribunale, dell'UNEP e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Locri nel periodo che va fino al 15 aprile 2020:

- a) l'orario di apertura delle cancellerie al pubblico *e alle parti processuali* è limitato a due ore al giorno, dalle ore 8.30 alle ore 10.30, e l'accesso ad esse sarà comunque contingentato al fine di evitare la contestuale presenza di più persone così da assicurare il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i presenti;
- b) l'accesso agli Uffici è limitato esclusivamente a chi debba compiere atti urgenti (la condizione di "urgenza" non è sussistente per quelle attività che possono essere svolte telematicamente), o per richieste che non è possibile evadere telefonicamente o telematicamente -salvo casi eccezionali da documentare-, ed è comunque consentito per lo svolgimento dell'attività d'udienza che richieda necessariamente la presenza fisica;
- c) chiunque intenda accedere alle sedi degli Uffici è tenuto a fornire agli addetti al Servizio di Sicurezza appositamente incaricati la propria identità (restano comunque salve le disposizioni al riguardo già impartite dalla Procura Generale della Corte d'appello di Reggio Calabria alle ditte che svolgono il Servizio di Sicurezza), ed inoltre, ove l'accesso sia correlato al necessario svolgimento di attività di udienza, a indicare il numero di procedimento per cui sia prevista la trattazione nel periodo;
- d) tranne che per l'attività d'udienza, gli accessi agli Uffici sono scaglionati, previo appuntamento *ad horas* da fissare su apposita richiesta dell'interessato (da rivolgere e motivare o tramite pec agli indirizzi più avanti elencati o per telefono alle utenze degli addetti ai singoli settori, reperibili sul sito web), assicurando in ogni caso che entri in ogni singola cancelleria una sola persona alla volta e che sia assicurata la distanza di sicurezza prevista di almeno un metro tra interlocutori;

SETTORE	INDIRIZZO PEC
CIVILE	civile.tribunale.locri@giustiziacert.it
PENALE – GIP/GUP	gipgup.tribunale.locri@giustiziacert.it
PENALE - DIBATTIMENTO	penale.tribunale.locri@giustiziacert.it
AMMINISTRATIVO - CONTABILE (SPESE DI GIUSTIZIA E RECUPERO CREDITI)	recupero crediti.tribunale.locri@giustiziacert.it
AMMINISTRATIVO - UFFICIO DI PRESIDENZA	presidente.tribunale.locri@giustiziacert.it prot.tribunale.locri@giustiziacert.it tribunale.locri@giustizia.it
UFFICIO NEP	unep.tribunale.locri@giustiziacert.it unep.tribunale.locri@giustizia.it (tel. n. 0964.398381 - 377 - 389)
UFFICIO GIUDICE DI PACE	gdp.locri@giustiziacert.it (tel. n. 0964.398713 - 705 - 726) gdp.locri@giustizia.it

- per attività urgenti connesse al servizio Corpi di reato (deposito e/o ritiro esclusivamente ad opera della P.G.), si dovrà avvisare preventivamente l'Ufficio al n. 0964.20319;

- per quel che concerne l'attività dell'Ufficio NEP, restano comunque salve le disposizioni specifiche fornite dal Presidente della Corte d'Appello con decreto n. 18/2020 del 10 marzo 2020 e/o con provvedimenti successivi;

e) le cancellerie comunicheranno a mezzo pec l'esito delle istanze e, solo ove necessario, con mezzo telefonico o telematico indicheranno agli interessati modalità e tempi di accesso per ogni attività ad esse conseguenti;

f) va rilevato che dal 9 marzo 2020 al 30 giugno 2020 pure gli atti introduttivi dei procedimenti civili vanno depositati esclusivamente con modalità telematiche e che gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; pertanto, all'ingresso delle sedi del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace verrà affisso avviso rammentando il disposto dell'art. 83, comma 11, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ai sensi del quale, testualmente, <<Dal 9 marzo 2020 al 30 giugno 2020, negli uffici che hanno la disponibilità del servizio di deposito telematico anche gli atti e documenti di cui all'articolo 16-bis, comma 1-bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con le modalità previste dal periodo precedente, sono assolti con sistemi telematici